

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☒ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Ufficio Pianificazione Territoriale

NULLA OSTA DEL PARCO

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

Pronuncia di Valutazione di Incidenza

Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30

n. 24 del 05.08.2026

Richiedente: Tonacci Rosalia

Comune: Stazzema (LU)

Oggetto: intervento selvicolturale in loc. Tanacci – Ghifata

Il Coordinatore dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

In riferimento alla richiesta pervenuta al Parco da UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA con Protocollo n. 2859 del 29-06-2026, relativa a intervento selvicolturale, in loc. Tanacci – Ghifata nel Comune di Stazzema (LU).

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno dell'area parco in "Zona B1 Riserva generale orientata a prevalente carattere naturalistico", come identificata dal Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016 nonché all'interno della ZSC M. Corchia – Le Panie IT5120014 e della ZPS Praterie Primarie e secondarie delle Alpi Apuane IT 5120015;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale del 20 Agosto 2025, n. 49 "Gestione multifunzionale del bosco e degli ecosistemi forestali, sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione dell'ambiente, competenze ai fini del vincolo idrogeologico nei parchi e nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 30/2015 e alla l.r. 65/1997";

Visto il D.M. 17.10.2007 del Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) – Attuazione" con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite;

Visto il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successivi recepimenti regionali;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del Piano per il Parco approvato con delibera di Consiglio direttivo del Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1267 del 11.08.2025 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali. Sostituzione e revoca delle D.G.R. 13/2022 e D.G.R. 866/202213/2022";

Visti il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 approvati con la Deliberazione n. 20 in data 26 luglio 2023 del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visto il format istanza screening, redatta dal richiedente, allegata alla domanda pervenuta con Protocollo n. 2859 del 29-06-2026;

Visto che il parere obbligatorio della Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 05.08.2026 **risulta favorevole**;

DETERMINA

di rilasciare a **Tonacci Rosalia**, residente a Seravezza (LU), il **Nulla Osta** ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 nonché la **Pronuncia di Valutazione di Incidenza** ai sensi del Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 relativamente a intervento selvicolturale, nella particella catastale n. 26, Foglio 9, in loc. **Tanacci – Ghifata**, nel Comune di Stazzema (LU) come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco.

Richiamando il comma 6 dell'articolo 47 della l.r. 39/2000 si ricorda che:

i tagli eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione non possono eccedere la superficie di 3000 metri quadrati per ogni proprietà;

sono finalizzati esclusivamente all'autoconsumo con divieto di commercializzazione;

devono essere eseguiti nel rispetto delle norme tecniche indicate nel Regolamento Forestale;

di stabilire che il termine ultimo di validità del presente Nulla Osta è **il 31.08.2027**;

di dare atto che il rilascio del presente Nulla Osta, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull'area di intervento.

di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di ritenere inoltre la ditta in oggetto responsabile d'ogni inadempienza a quanto sopra stabilito e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti possano derivare a persone, animali o cose;

di inviare al Richiedente copia del presente atto;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale
dott. ssa Isabella Ronchieri